



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DELL'ASSOCIAZIONE "PESCARA DEL TRONTO 24-8-16 ONLUS"
- associazione dei proprietari rappresentativa della frazione -**

05/03/2022

Il giorno 05/03/2022 alle ore 15:00 presso la Sala polivalente di Pretare e contemporaneamente in modalità telematica si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'Associazione "Pescara del Tronto 24/8/16 - ONLUS" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Discussione sulla bozza di Piano Urbanistico Attuativo in corso di redazione: osservazioni dell'associazione dei proprietari da inviare al comune

Risultano presenti i consiglieri:

- PARADISI VINICIO
- DE ANGELIS FRANCESCO
- FILIPPONI MONICA
- FILOTEI MARIO
- FILOTEI SESTINA
- PARADISI GIACOMO
- PARADISI SIMONA
- RENDINA ANTONIO
- PALA DOMENICO
- FILOTEI ANTONIO

Risultano inoltre presenti come rappresentanti nominati dall'associazione nell'iscrizione all'"Albo dei soggetti legittimati al processo partecipativo di ricostruzione":

- ROMEO MARIANI

In totale ci sono 21 presenti e 36 persone collegate, soci iscritti a libro soci alla data dell'assemblea. L'elenco dei soci utilizzato è quello relativo all'associazione dei proprietari così come presentato al Comune per l'inserimento dell'associazione nell'"Albo dei soggetti legittimati al processo partecipativo di ricostruzione".

Ai sensi dello statuto assume la Presidenza dell'assemblea il Presidente Vinicio Paradisi.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea, passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

1) Discussione sulla bozza di Piano Urbanistico Attuativo in corso di redazione: osservazioni dell'associazione dei proprietari da inviare al comune

Il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri presenti alla riunione con i pianificatori tenuta presso il comune il 25/02/2022, alternandosi nella trattazione, descrivono la bozza di piano attuativo per la ricostruzione di Pescara del Tronto facendo visionare all'assemblea le diapositive pervenute tramite PEC inviata dal Comune.

Il Comune richiede osservazioni per raffinare il piano presentato in vista di una sua formale adozione. A seguito dell'adozione l'iter prevede che ci siano 30 giorni di tempo per osservazioni formali da parte dei singoli proprietari, a cui seguiranno ulteriori 30 giorni per recepire le osservazioni fatte o per controdeduzioni da parte del comune prima dell'approvazione del piano.

A seguito della discussione seguente all'illustrazione l'assemblea formula il presente verbale per l'invio al comune delle seguenti osservazioni:

- Chiedere ai pianificatori di inserire in fase 1 anche le case che si trovano lungo la ex salaria che riguardano la maggioranza dei residenti;
- Sfoltire la densità delle case da realizzate nella ex cava spostandole più a est dove c'è una zona pianeggiante, allontanandole così dalla prossimità della scarpata a monte e redistribuendone alcune negli spazi lungo la ex salaria;
- Cambiare l'esposizione (l'orientamento) della case a favore del sole nella ex cava;
- Nella slide 6 della presentazione i tagli di progetto risultano inferiore ai tagli esistenti. E' un errore o una scelta? Ogni proprietario dovrebbe avere la possibilità di costruire per intero i mq che possedeva in precedenza quindi è opportuno che a ogni proprietario sia assegnato un taglio immediatamente superiore in modo da poter ricostruire tutta la propria unità immobiliare;
- Seguire un filo conduttore nella ricostruzione per i materiali e l'esterno delle case;
- Nella parte bassa mantenere la scala che è rimasta vicino alla chiesa, magari anche la sagoma della chiesa e le varie fontanelle, per mantenere qualche simbolo e creare un percorso;

Inoltre si formulano alcune domande su cui gli associati richiedono un chiarimento scritto:

- Come verranno assegnate (con quale criterio) le nuove case delocalizzate?
- Quando può partire la fase 2?
- Quali sono le opere di messa in sicurezza della fase 2?
- Qual è il cronoprogramma complessivo della varie fasi?
- Chi può chiedere la delocalizzazione? Esiste la possibilità di delocalizzazione volontaria? Ossia chi PUO' ricostruire a Pescara nel sedime dell'abitazione precedente ma NON VUOLE che alternative ha?
- Coloro che hanno fin dall'inizio manifestato la volontà di non voler ricostruire a Pescara, ma che dovrebbero obbligatoriamente farlo possono delocalizzare a Piedilama nel sito scelto dal Comune?
- Alcuni abitanti delle sae, visti i lunghissimi tempi ipotizzati per la ricostruzione potrebbero chiedere di poter tramutare il diritto alla sae con il ritorno al contributo cas in modo da poter fin da subito tornare a vivere in una casa dignitosa e non dover aspettare decenni in questa situazione?

A seguito della discussione, l'Assemblea

delibera

- di prendere atto della bozza di piano illustrata,
- di inviare al Comune il presente verbale con l'elenco delle osservazioni indicate dall'assemblea.

Non essendoci ulteriori argomenti di discussione l'Assemblea è conclusa alle ore 18:00.

Il Presidente
Vinicio Paradisi

